



COMUNE DI MENDICINO - PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N.10 del Reg. Data 04.04.2014

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale comunale (IMU) anno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro, del mese di Aprile, alle ore 18,10, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N	CONSIGLIERI	Pres	Ass.				
1	PISCITELLI UGO - SINDACO	X		9	INTINI ANTONIO	X	
2	DE CICCO LUIGI	X		10	AVELLINO MARIO	X	
3	REDA FRANCESCA	X		11	PESCATORE DANIELE	X	
4	VENA RAFFAELE	X		12	TOTEDA FRANCESCO EUGENIO	X	
5	CUPELLI EUGENIO		X	13	GRECO ANGELO	X	
6	GERVASI FRANCESCO		X	14	GIORDANO IGNAZIO		X
7	RUSSO ARMANDO		X	15	GRECO SALVATORE	X	
8	BRUNO GASPARE		X	16	SANTELLI VINCENZO	X	
				17	PALERMO ANTONIO	X	
Assegnati n. 17		In carica n. 17		Presenti n. 12		Assenti n. 5	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Presidente consigliere Intini Antonio.

Partecipa alla riunione il Vicesegretario comunale l'avv. Antonio Filippelli.

È presente, altresì, il Dott. Mario Rubino, responsabile del settore finanziario del Comune di Mendicino.

Sono presenti, inoltre, nella Sala Consiliare l'ing. Roberto Greco, responsabile del settore tecnico, e l'avv. Alessandro Greco, responsabile del settore vigilanza e protezione civile del Comune di Mendicino.

Alle ore 18.15 è entrato nella sala consiliare il consigliere Giordano Ignazio. Presenti tredici

Alle ore 18.20 entra nella sala consiliare la dott.ssa Monica Trozzo Revisore Unico dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE COMUNALE (IMU) - ANNO 2014.

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 5 del 29/01/2014;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 14-24-2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): che così recita: il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, modificare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 6,00 per mille** (**abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze) (aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)

- **ALIQUOTA 10,6 per mille** (per **tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014) (aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU)

- **ALIQUOTA 10,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)** (aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, inferiore ad aliquota massima IMU)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla*

individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dall'allegato Regolamento** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il decreto legge del ministero dell'Interno del 13/02/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014 :
 - **ALiquOTA 6,00 per mille** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) (aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille - aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)
 - **ALiquOTA 10,6 per mille** (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014) (aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille - aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU)
 - **ALiquOTA 10,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)** (aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille - aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, inferiore ad aliquota massima IMU)
- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;

- 4) di Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:
- a) **per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 04.04.2014.
- 7) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 8) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria



PARERI

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE COMUNALE (IMU) - ANNO 2014.

AREA AMMINISTRATIVA

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Avv. Antonio Filippelli

AREA TECNICA

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
ing. Roberto Greco

AREA FINANZIARIA

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Avv. Maria Rubino

AREA DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE
Avv. Alessandro Greco

IL CONSIGLIO COMUNALE

SI RIPORTA IL VERBALE DELLA SEGUENTE DISCUSSIONE CONSILIARE CHE E' IDENTICO A QUELLO DELLE DELIBERAZIONI N. 6/2014, N. 7/2014, N. 8/2014 E N. 9/2014

Il Sindaco propone un'unica discussione per i punti dal n. 4 al n. 11 dell'O.d.G.

Il consigliere Greco Salvatore suggerisce un'unica discussione dal punto n. 5 al punto n.11, ritenendo necessaria una discussione a parte sul punto n. 4, significando che, in ogni caso, per lui va bene anche la proposta del Sindaco. .

Il Consiglio, approva la proposta del Sindaco di un'unica discussione sui punti all'O.d.G. dal n. 4 al n. 11.

Il Sindaco, poi, precisa che, per eventuali chiarimenti, possono essere interpellati e chiamati ad intervenire il resp. del sett. Finanziario, dott. Mario Rubino, ed il resp. del sett. Tecnico, ing. Roberto Greco.

Il Presidente da' la parola al resp. del sett. finanziario, dott. Mario Rubino, il quale espone la proposta di deliberazione in esame.

Interviene il Cons. Antonio Palermo, il quale, sul rendiconto 2013 conferma quanto gia' evidenziato nel corso delle precedenti sedute consiliari, con le conosciute annose problematiche, che peggiorano di anno in anno. Quindi, si sofferma sulla dubbia esigibilita' dei residui attivi,

Alle ore 18,20 entra nella sala consiliare la dott.ssa Monica Trozzo, Revisore Unico dei Conti.

Il Cons. Palermo osserva, ancora, che il problema dei residui attivi e' stato rilevato anche dal Revisore Unico dei Conti. Dichiaro, quindi, di non condividere la gestione dell'anno 2013. Poi, per quanto riguarda il programma delle alienazioni, osserva che sono ormai 5 anni che viene proposto lo stesso piano, senza alcun risultato. Per quanto concerne il Piano Triennale delle OO.PP., osserva che, come sempre, e' un libro dei sogni. Sul 7° punto all'O.d.G., rileva che, per il prossimo anno, i cittadini dovranno affrontare una situazione difficile. Quindi, si sofferma sulle aliquote massime praticate. Poi, fa presente che, anche per quanto riguarda la TARI, i cittadini avranno difficolta'. Rileva, ancora che per il pagamento IMU sono state previste soltanto 2 rate, cosi' come per la TASI. Osserva che ci si trova d fronte ad un semplice conto ragionieristico. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2014, fa presente che, a suo modo di vedere, sarebbe stato opportuno che ad approvarlo fosse stata la nuova amministrazione che si insidiera' dopo le imminenti consultazioni amministrative comunali. Nel merito, si richiama a quanto piu' volte affermato nelle precedenti sedute consiliari, Rileva che si nota subito la differenza degli importi previsti per la pubblicita', atteso che da € 1.000,00 si passa ad € 20.000,00. Conclude, augurandosi che la prossima Amministrazione Comunale possa occuparsi di un bilancio politico e non di si limiti, soltanto, ad esaminare un bilancio ragionieristico. Ritiene, quindi, che non possa esserci condivisione sul bilancio di previsione 2014, per come proposto.

Interviene il Cons. Salvatore Greco, il quale osserva che gli interventi di questa seduta consiliare risentono, per forza di cose, delle posizioni politiche assunte in vista delle prossime elezioni comunali. Quindi, fa presente che il candidato a Sindaco, dott. Eugenio Cupelli, e' assente per motivi di salute. Fa presente, poi, la tempestivita' dell'Amministrazione Comunale nell'approvare il bilancio di previsione, rilevando che non si potevano aspettare le elezioni amministrative per poter andare avanti con l'azione amministrativa e non agire in dodicesimi, osservando che, comunque, la futura Amministrazione Comunale potra' apportare gli eventuali interventi correttivi. Poi, si sofferma sull'incertezza normativa di questo periodo. Per quanto riguarda il rendiconto di gestione, rileva che esso e' legato, essenzialmente, a dati numerici. Osserva, poi, che il dato dell'avanzo di amministrazione, cosi' come voluto dal legislatore, non ha alcun significato. Fa presente, quindi, che il Comune di Mendicino, non solo non e' in dissesto, ma nemmeno in predissesto, sussistendo, soltanto, tre indici per il dissesto su dieci, tutti legati ai residui. Rileva che il problema e' dato dai residui attivi e dalla riscossione dei crediti. Osserva, ancora, che il trend dei residui attivi, per come attestato dai responsabili, e' costante. Successivamente, si sofferma sul parere del Revisore Unico dei Conti, rilevando quanto fatto presente dallo stesso Revisore in ordine al mancato invio del bilancio del Consorzio Valle Crati e chiede che il predetto Consorzio fornisca il rendiconto della gestione 2012. Esprime una valutazione positiva sull'operato dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne il

rendiconto di gestione. Sui regolamenti in esame, ringrazia l'ing. Roberto Greco, resp. del sett. tecnico, che ha sopperito all'assenza del dott. Luigi Gaudio, già res. del sett. tributi, comandato presso la Corte dei Conti di Catanzaro. Rileva, poi, la positività dell'azione dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne la manovra tariffaria, dando atto al Sindaco che, al di là delle seconde e terze case, non ha operato aumenti, si sofferma, ancora, sull'importanza per i cittadini del basso costo dei servizi scolastici. Si sofferma, ancora, sul calo degli introiti derivanti dai permessi a costruire, sempre in discesa, a causa della crisi dell'edilizia, crisi che è generale e che colpisce, soprattutto, le famiglie, facendo notare che, ieri 3 Aprile 2014, hanno iniziato a collaborare con il Comune venti lavoratori della mobilità in deroga, che, grazie al Comune di Mendicino, guadagneranno altri 250.00 euro ciascuno. Considera questo un fatto positivo, che merita apprezzamento. Sul bilancio di previsione, osserva che è un bilancio strettamente tecnico per consentire all'Amministrazione Comunale di operare non più in dodicesimi. Condivide la relazione del Revisore Unico dei Conti. Ritiene che il resp., del sett. Finanziario si sia attenuto alla normativa. Per quanto riguarda la stima di € 20.000.00 dell'imposta sulla pubblicità, osserva che è da apprezzare tale previsione, che è fondata su elementi concreti. Afferma che, con il maggior recupero delle entrate comunali, sarà possibile dedicare più fondi ai servizi sociali. Ritiene che il bilancio di previsione proposto dall'Amministrazione Comunale meriti l'approvazione.

Il Presidente dà la parola al resp. del sett. finanziario che fornisce chiarimenti tecnici sugli argomenti in esame.

Interviene il cons. Assessore Luigi De Cicco, il quale si ritiene d'accordo su quanto asserito dal Cons. Salvatore Greco sulla necessità di non operare in dodicesimi. Si sofferma sui lavori effettuati e sulla messa in sicurezza di alcuni siti. Per quanto concerne i lavoratori in mobilità informa che sono già operativi. Sul piano triennale degli investimenti e delle OOPP, osserva che è una programmazione che va avanti da anni. Osserva, inoltre, che ci sono sei cantieri aperti. Ricorda che il teatro è in fase di completamento e che è in fase di completamento anche la struttura destinata ad ospitare i minori extracomunitari. Ricorda, poi, il centro raccolta rifiuti, la nuova ala del cimitero comunale, e che sono stati consegnati i lavori di messa in sicurezza di località Palagani - Malaugello. Ricorda, infine, i PISI e il finanziamento R4 di Rione Castello.

Interviene il Sindaco, il quale osserva come il progetto di ospitalità a minori extracomunitari sia in continuità con il progetto Cernobyl ed esorta ancora una volta la comunità mendicinese affinché diventi come un'unica famiglia per questi ragazzi. Si sofferma sulle numerose qualificate iniziative socioculturali portate avanti dall'amministrazione comunale, che però vengono sottaciute da alcune parti politiche. Si sofferma, poi, sui numerosi interventi a favore della famiglia nel campo dei servizi sociali. Conclude, invitando i consiglieri a fare battaglie di testimonianza, reclamando diritti.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione in esame.

VISTA la proposta per come sopra richiamata;

VISTO il D.Lgs n° 267/00.

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi.

VISTO lo Statuto Comunale.

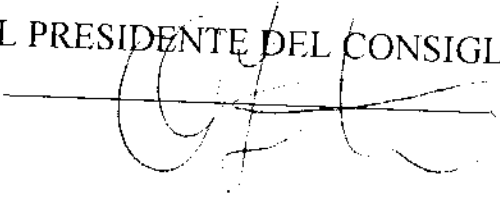
Presenti e votanti tredici, favorevoli nove, contrari quattro (Consiglieri Palermo Antonio, Greco Angelo, Giordano Ignazio e Santelli Vincenzo), astenuti nessuno.

DELIBERA


Di approvare, per come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata,

Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/00

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL VICESEGRETARIO VERBALIZZANTE



Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)	Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)
<p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 09.04.2014 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p>	<p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00: - Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00 - Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</p>
<p>N. Reg. Albo prot. n.</p>	<p>Mendicino li, 04.04.2014</p>
<p>Mendicino, addì 09.04.2014</p>	<p>Il Collab. Proced. Il Responsabile dell'Area Pubblicazioni Amministrativa F.to P.Trozzo F.to Avv. Antonio Filippelli</p>
<p>Il collab. Proced. Pubblicazione F.to P.Trozzo</p>	<p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.to Avv. Antonio Filippelli</p>

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
